

**Relazione annuale
Commissione Studi Economici Uncsaal**

Marzo 2004

Il mercato dei Serramenti Metallici
e delle Facciate Continue in Italia
Anno 2003

Scenari 2004

Presidente Carmine Garzia

Docente di Strategia e Politica Aziendale presso l'Università Bocconi di Milano

UNCSAAL

INDICE

Considerazioni di sintesi: scenario 2003-2004	3
I serramenti metallici	5
<i>Tavole - Serramenti metallici prodotti:</i>	
- in Unità finestra	7
- in Metri quadrati	7
- in Milioni di Euro	8
Le facciate continue	9
<i>Tavole – Facciate continue prodotte:</i>	10
<i>Tipologia di facciata continua:</i>	10
<i>Tavole – Serramenti metallici e Facciate continue prodotti:</i>	
- in Milioni di Euro	11

Considerazioni di sintesi: scenario 2003-2004

I segnali emersi dal mercato, unitamente alle rilevazioni statistiche, ci orientano ad immaginare un incremento del 5% del fatturato 2003 rispetto a quello dell'anno precedente con un aumento della domanda più sensibile nel centro e nel mezzogiorno del paese. Si stima, altresì, un incremento della produzione pari a circa il 2,5%.

Lo scorso anno la crescita del mercato dei serramenti metallici era stata alimentata da incentivi fiscali [Legge Tremonti e "36%"] che avevano assicurato una crescita sia del mercato residenziale e di quello non residenziale [in particolare quello industriale]. Nel 2003 l'effetto di tali provvedimenti, ha continuato a farsi sentire anche se i tassi di crescita della domanda di serramenti [in termini di unità prodotte] sono rimasti sostanzialmente stabili.

L'incremento del fatturato è stato maggiore di quello delle unità vendute e ciò è stato determinato, in parte da un aumento fisiologico dei prezzi legato a spinte inflattive, e in parte dalla crescita della domanda di serramenti di alta qualità [e quindi caratterizzati da prezzi superiori]: serramenti con caratteristiche particolari come elevate prestazioni sull'isolamento acustico e sulla resistenza alle effrazioni, serramenti di pregio in alluminio-legno, serramenti caratterizzati da elevate prestazioni energetiche [isolamento termico].

Si può quindi concludere che si confermata la relazione fra incremento del fatturato nel settore e spinta sul mercato di prodotti ad alto livello qualitativo e conseguente alto valore aggiunto.

Per il prossimo biennio è ancora possibile prevedere una sostanziale stabilità dei volumi di vendita.

In particolare ci si attende un rallentamento della domanda [in termini di unità vendute e fatturato] nel settore industriale.

Questo sarà dovuto anche alla nuova legge "Tremonti" che consentirà sgravi fiscali solo per quegli investimenti immobiliari effettuati nell'ambito di progetti di ricerca ed innovazione tecnologica. Al contrario, il nuovo 41% non potrà che stimolare gli investimenti nel rinnovamento delle costruzioni residenziali ampliando gli spazi di mercato per i serramenti di alto livello qualitativo.

Passando all'analisi delle caratteristiche del sistema di offerta, il nucleo storico del serramentismo metallico italiano sta sempre più orientando le proprie scelte strategiche verso l'involucro edilizio inteso come sistema complesso di "pelle dell'edificio", lasciando spazi di mercato alla piccola e media impresa artigiana.

Da ultimo è bene rilevare come, per il secondo anno consecutivo, il mercato italiano sia stato caratterizzato dalla crescita delle commesse orientate proprio all'involucro edilizio e alle

facciate continue che cominciano a caratterizzare l'Italia non più solo come un paese europeo ai primi posti per innovazione tecnologica e valore di prodotto costruito ed esportato ma anche come territorio di sviluppo e utilizzo di involucri edilizi all'avanguardia

I produttori di facciate continue incrementano la loro presenza sul mercato internazionale [sempre più spesso su quello globale], tanto che si può affermare che, mediamente oltre il 50% del fatturato dei primi 5 produttori italiani di facciate continue proviene da commesse effettuate all'estero e si collocano fra i primi 20 costruttori di facciate al mondo.

In particolare, riguardo al segmento delle facciate continue innovative, quel particolare tipo di involucro edilizio più rispondente alle nuove esigenze di risparmio energetico e abbattimento delle emissioni inquinanti, stimiamo un sensibile incremento dei margini di crescita per i prossimi anni dovuti alle sempre maggiore omologazione del mercato italiano [pubblico e privato] alla qualità di domanda europea ed internazionale.

In estrema sintesi si stima che il fatturato complessivo delle facciate continue abbia sviluppato un incremento del 10% nel 2003 rispetto al 2002 a fronte di un aumento del 12% dei metri quadrati prodotti.

I serramenti metallici

Il mercato europeo dei serramenti ha presentato nel 2003 un panorama estremamente eterogeneo sia analizzando i singoli mercati dei 15 paesi vecchi membri dell'Unione Europea, sia estendendo l'analisi alla totalità dei paesi dell'Europa dei 25. Se paesi "locomotiva" come Germania e Francia hanno evidenziato sostanziali flessioni in linea con l'andamento generale dell'economia di quei mercati, altre realtà, come l'Italia, presentano dati riferiti al comparto edilizio [e al settore dei serramenti in particolare] in controtendenza rispetto ai valori macroeconomici. Altri paesi ancora, specificatamente quelli dell'est europeo, usufruiscono di una spinta complessiva dell'economia che ha prodotto tangibili e positive ricadute sullo sviluppo del building.

Considerando l'intero mercato europeo dei serramenti, comunque, pur sottolineando le soggettività nazionali, il 2003 è stato caratterizzato da un andamento sostanzialmente negativo.

Il nostro paese ha invece confermato un positivo andamento di mercato, senz'altro superiore con quello più complessivo delle costruzioni.

Uncsaal stima, infatti, che nel corso del 2003 i serramenti metallici prodotti in Italia siano stati pari a 3.587.500 unità finestra, corrispondenti a 6.150.000 metri quadrati di serramenti con un incremento del 2,5% sui dati del 2002.

Questa quota rappresenta fra il 40 e il 45% del mercato globale dei serramenti in Italia.

Analizzando il prezzo medio del prodotto finiti e posato, nel 2003, il fatturato complessivo del serramento metallico prodotto nel nostro paese, è valutabile all'incirca in 1.840 milioni di euro dei quali circa il 9-11% può essere ricondotto all'esportazione verso i mercati esteri.

In sintesi

Dati generali:	
Quota di mercato dei serramenti metallici	40 - 45%
Unità finestra prodotte	3.587.500
Metri quadrati di serramenti metallici	6.150.000
Valore in milioni di Euro	1.840

Tipologia del buiding:	
Edilizia di nuova costruzione	60% della produzione
Interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente	40% della produzione

All'interno della produzione di serramenti metallici vanno segnalate due tendenze: la quota relativa ai serramenti in alluminio-legno è quella che ha registrato il maggior incremento negli ultimi cinque anni [+100% rispetto al 1999], la quota dei profili in acciaio ha registrato un piccolo incremento guadagnandosi una nicchia significativa fra i prodotti più sofisticati scelti dai progettisti.

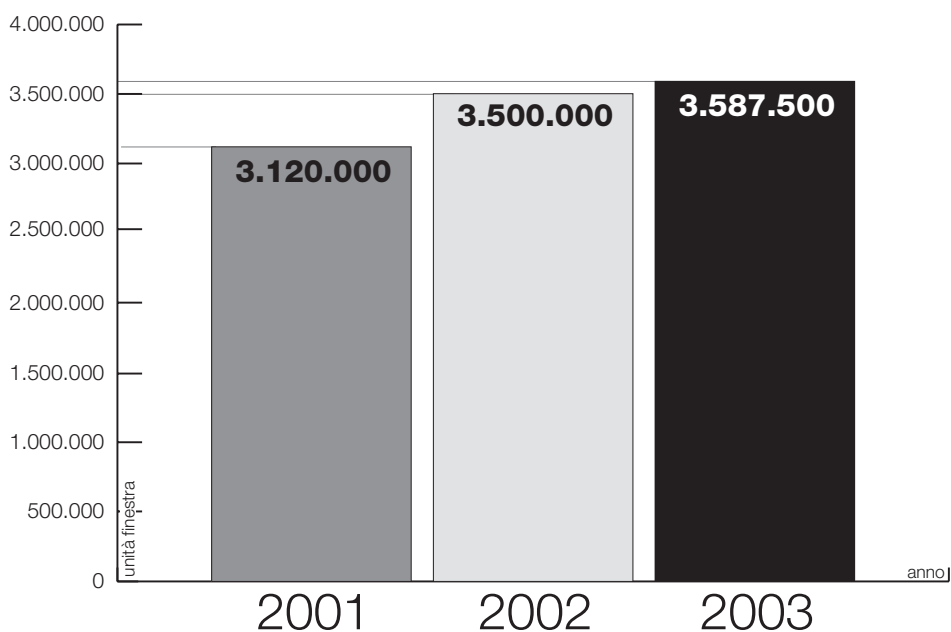
Per il 2004, Uncsaal sta registrando un andamento di mercato di sostanziale stabilità sull'anno precedente, ma è ipotizzabile una flessione legata all'incertezza delle previsioni macroeconomiche in bilico fra un consolidamento recessivo all'interno dell'Unione Europea ed una leggera ripresa dei mercati internazionali.

I risultati del 2003 e le previsioni sul 2004 sono e saranno comunque caratterizzati da due fattori:

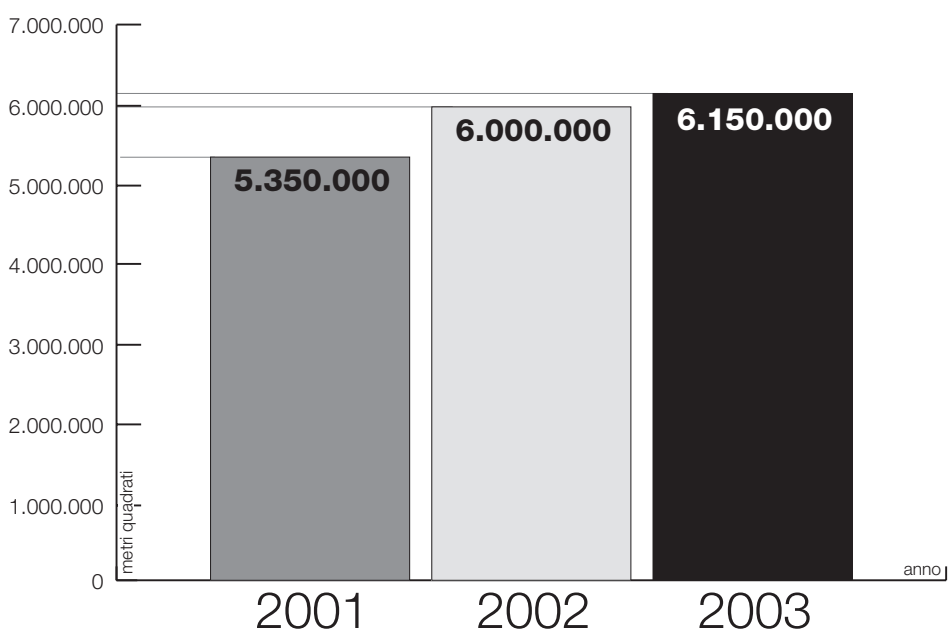
- La progressiva affermazione sul mercato di serramenti metallici di alto livello qualitativo
- Lo spostamento di capitali derivanti dal risparmio privato, dal mercato azionario ed obbligazionario all'investimento immobiliare.

I DATI DI UN COMPARTO
I serramenti metallici

serramenti metallici prodotti 2001-2003
espresso in numero di unità finestra

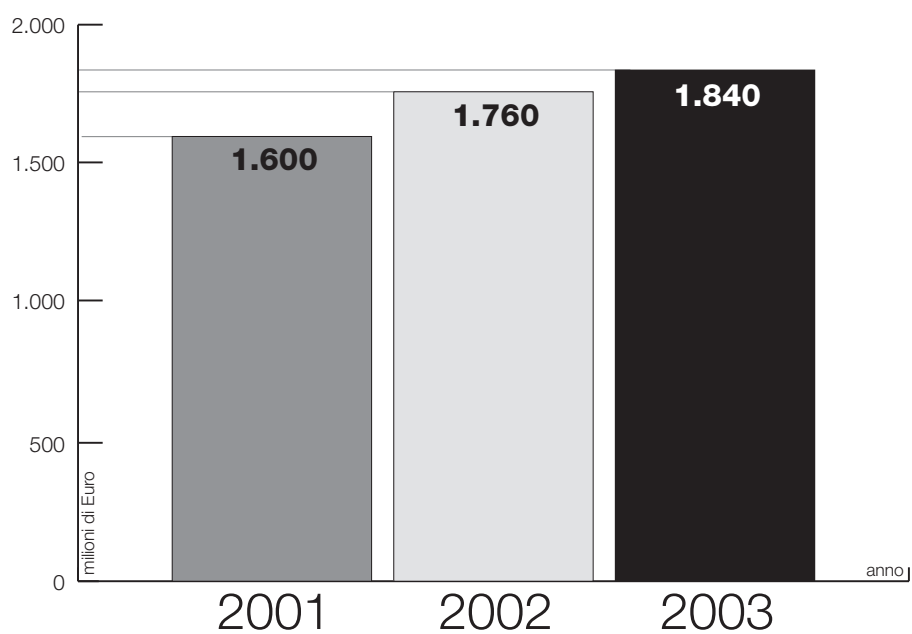


serramenti metallici prodotti 2001-2003
espresso in metri quadrati



serramenti metallici prodotti 2001-2003

espresso in milioni di euro



I DATI DI UN COMPARTO

Le facciate continue

Uncsaal esprime la valutazione che nel 2003, in Italia, siano state complessivamente realizzate facciate continue per un totale complessivo di **420 milioni di euro** con un **aumento del 10%** sul già positivo andamento del 2002.

Dal dato economico di 420 milioni di euro, possiamo estrapolarne circa **315 milioni di euro** assegnandoli al prodotto facciata **continua "tradizionale"**, mentre la quota di mercato delle **facciate continue ad elevato contenuto tecnologico** [ad incollaggio strutturale, doppia pelle e fotovoltaiche] ammonta a circa **105 milioni di euro**.

Nel caso delle facciate continue l'export assorbe circa il **30%** della produzione complessiva ed è rivolto principalmente verso l'Estremo Oriente, i Paesi dell'Europa continentale e il Nord America.

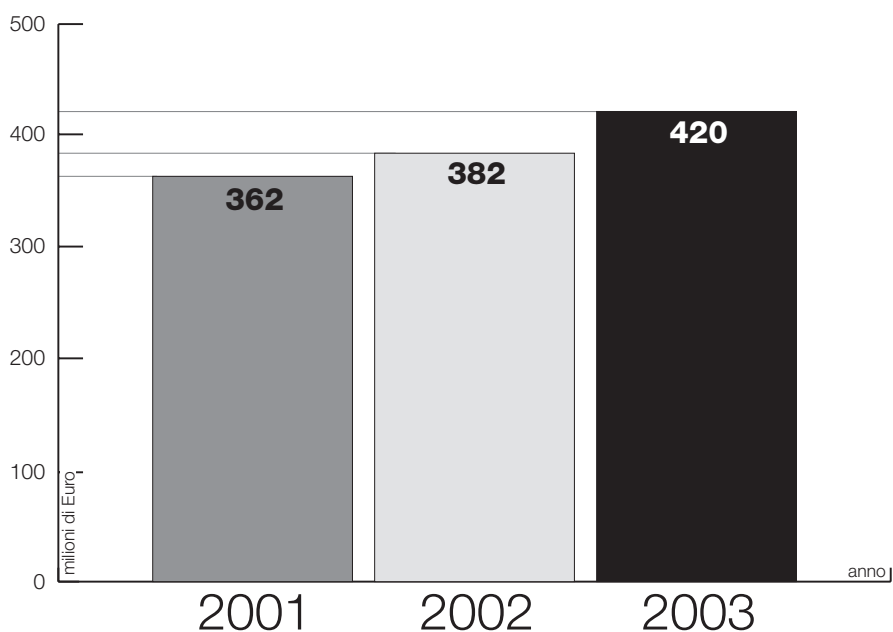
Per il 2004 Uncsaal prevede e auspica una continuità del trend di crescita del settore delle facciate "innovative" alla luce della crescente rispondenza di questi prodotti ai bisogni di una progettazione energeticamente orientata.

In sintesi

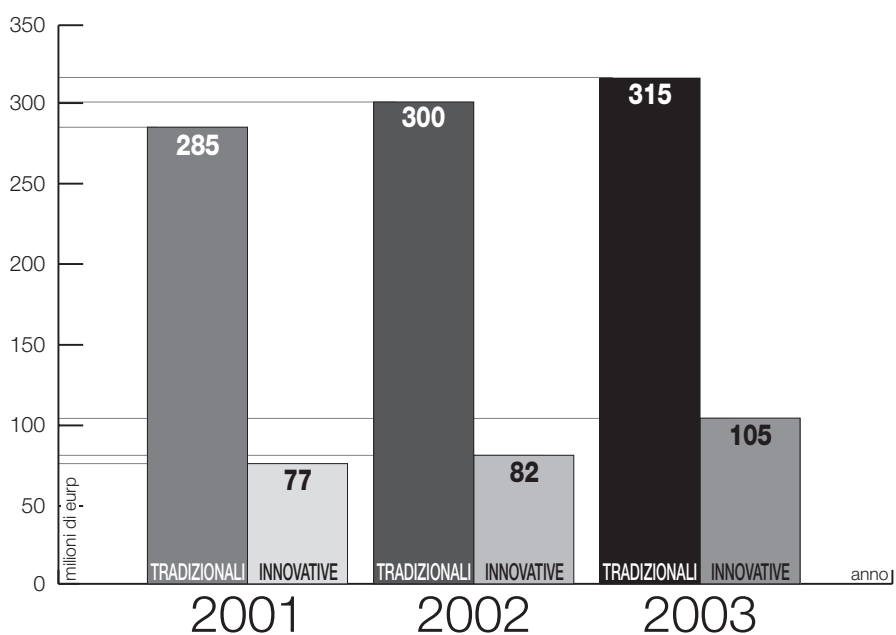
I valori	
Facciate continue tradizionali	315 mln. euro
Facciate continue strutturali, doppia pelle, fotovoltaiche	105 mln. euro
Valore complessivo facciate continue prodotte	420 mln. euro

I DATI DI UN COMPARTO
Le facciate continue

facciate continue prodotte 2001-2003
espresso in milioni di euro



tipologia di facciate continue 2001-2003
espresso in milioni di euro



I DATI DI UN COMPARTO

Le cifre complessive del mercato dei serramenti metallici e delle facciate continue

serramenti metallici e
facciate continue prodotti 2001-2003
espresso in milioni di euro

